

Verbale di Seduta

DEL CONSIGLIO COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemiladiciannove** addì **08 (otto)** - del mese di **aprile** alle ore **16:10** nella sala consiliare, ritualmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla **Votazione** del seguente oggetto:

APPROVAZIONE, A SEGUITO DELL'ACQUISIZIONE DELL'INTESA CON LA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA, DI VARIANTE AL PSC NONCHE' VARIANTE AL RUE AI FINI DELLA LOCALIZZAZIONE, ALL'INTERNO DEL TERRITORIO RURALE, DI ATTIVITÀ PRODUTTIVE ISOLATE ED AREE SPECIFICAMENTE DESTINATE AD ATTIVITÀ FRUITIVE, RICREATIVE, SPORTIVE E TURISTICHE COMPATIBILI ADOTTATE CON DELIBERAZIONE CC.ID.78/2018.

	F	C	A	F	C	A
VECCHI Luca				SACCARDI Pierluigi		
AGUZZOLI Claudia Dana				SCARPINO Salvatore		Si
BASSI Claudio	Si			SORAGNI Paola	Si	
BELLENTANI Cesare Antonio	Si			VACCARI Norberto		
BERTUCCI Gianni	Si			VERGALLI Christian	Si	
CACCAVO Nicolas	Si			TERZI Matteo	Si	
CAMPIOLI Giorgio				VINCI Gianluca		
CANTERGIANI Gianluca	Si					
CAPELLI Andrea	Si					
CASELLI Emanuela	Si					
CIGARINI Angelo	Si					
DAVOLI Emilia	Si					
DE FRANCO Lanfranco			Si			
DE LUCIA Dario	Si					
FRANCESCHINI Federica	Si					
GUATTERI Alessandra	Si			----- Assessori -----		Presenti
INCERTI Silvia				SASSI Matteo		No
LUSENTI Lucia			Si	CURIONI Raffaella		No
MANGHI Maura	Si			FORACCHIA Serena		No
MONTANARI Federico			NV	MARAMOTTI Natalia		No
MORELLI Mariachiara	Si			MARCHI Daniele		No
PANARARI Cristian				MONTANARI Valeria		No
PAVARINI Roberta			Si	PRATISSOLI Alex		Si
RIGON Roberta			Si	TUTINO Mirko		Si
RIVETTI Teresa	Si					
RUBERTELLI Cinzia	Si					
Consiglieri Presenti:	25			Assessori presenti:	2	
Favorevoli:	19					
Contrari:	0					
Astenuti:	5					
Non Votanti	1					
Presiede:	CASELLI Emanuela					

Segretario Generale: **CARBONARA Dr. Roberto Maria**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Reggio Emilia ha approvato, con deliberazione di Consiglio Comunale PG n.5167/70 del 05/04/2011, il Piano Strutturale Comunale (PSC), il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) e la Classificazione Acustica entrati in vigore il 25/05/2011, a seguito di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna (BURER) n.77;
- con deliberazione di Consiglio Comunale P.G. n. 9170/52 del 17/03/2014, è stato approvato il primo Piano Operativo Comunale, divenuto efficace a seguito di pubblicazione sul BURER n.119 del 23/04/2014;
- espletata la Conferenza di Pianificazione prevista dal procedimento di approvazione della variante al PSC in argomento, i cui lavori sono iniziati in data 18/01/2017 e conclusi in data 28/06/2017, con deliberazione di Consiglio Comunale ID n.78 del 16/07/2018 è stata adottata variante al PSC ai sensi dell'art.32 della L.R. 20/2000 e s.m.i., nonché variante al RUE, ai sensi degli artt. 33 e 34 della L.R. 20/2000 e s.m.i., ai fini della localizzazione, all'interno del territorio rurale, di attività produttive isolate ed aree specificamente destinate ad attività fruttive, ricreative, sportive e turistiche compatibili, composta dai seguenti elaborati:
 - Relazione di variante
 - Elaborati di Piano Strutturale Comunale
P6 Ambiti programmatici e indirizzi per RUE e POC (estratto)
 - Elaborati di Regolamento Urbanistico Edilizio
R1 Norme di attuazione (estratto)
R3.2 Disciplina urbanistico-edilizia - Frazioni e forese (estratto)
 - VAS_ValSAT - Rapporto ambientale_Documento di ValSAT e Sintesi non tecnica
 - Schemi Atti di accordo ai sensi dell'art. 18 L.R. 20/2000

Considerato che:

- l'entrata in vigore della L.R. n.23/2004 e successivamente della L.R. 15/2013 ha definito la disciplina delle autorizzazioni temporanee e delle opere stagionali, che possono essere attuate liberamente e devono essere rimosse al cessare della necessità e comunque, entro un termine non superiore a sei mesi compresi i tempi di allestimento e smontaggio delle strutture;
- conseguentemente alla sopracitata normativa, sono pervenute al Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana richieste di variante urbanistica da parte di Associazione Sportiva Dilettantistica Aero Club Volovelistico Tricolore, Benassi Srl, AMBO Srl in conduzione da

parte della società ITCO Srl, CAR SERVER Spa, Negri Remo Snc e REIRE Srl, finalizzate alla regolamentazione e localizzazione di aree a servizio di impianti produttivi isolati in territorio rurale e aree specificamente attrezzate per attività fruttive, ricreative, socio-assistenziali, culturali, sportive e turistiche compatibili;

- la proposta di variante adottata propone la localizzazione all'interno del territorio rurale di tali attività, già insediate sulla base di autorizzazioni provvisorie non più prorogabili, riconoscendole, al pari di attività già individuate e normate in sede di PSC/RUE 2011, quali attività operanti in territorio rurale che hanno manifestato la volontà di continuare ad investire sul territorio e hanno presentato richiesta di variante agli strumenti urbanistici in virtù delle disposizioni individuate dal PSC e RUE;
- la suddetta proposta di variante adottata è coerente con gli obiettivi strategici della pianificazione strutturale comunale e con la pianificazione provinciale, in quanto il PSC 2011 articola il territorio rurale del Comune in tre tipologie di ambiti, disciplinando e individuando puntualmente nel territorio rurale le principali aree non agricole specificamente destinate ad attività fruttive, ricreative, sportive e turistiche compatibili, nonché gli impianti produttivi isolati;

Rilevato che:

- gli elaborati di variante al PSC e RUE sono stati depositati con atto PG n.2018/106268 presso l'Archivio Generale dal 22/08/2018 al 22/10/2018 e il relativo avviso di deposito è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n.272 del 22/08/2018 e all'Albo Pretorio comunale;
- contemporaneamente al deposito, gli elaborati della variante citata sono stati poi trasmessi, agli Enti che hanno partecipato alla Conferenza di Pianificazione, tra i quali in particolare la Provincia di Reggio Emilia;
- la Provincia, ai sensi dell'art.2 della L.R. 20/2000 e s.m.i., può sollevare riserve in merito alla conformità del PSC e sue varianti al PTCP e agli altri strumenti della pianificazione provinciale e regionale, limitatamente agli ambiti di pertinenza dei piani stessi;
- inoltre ai sensi dell'art.5, comma 7, della L.R. 20/2000 e s.m.i., la Provincia esprime il parere in merito alla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) dei Piani, nell'ambito dell'Intesa di cui al comma 10 dell'art.32 della L.R. 20/2000, previa acquisizione delle osservazioni pervenute a seguito degli adempimenti di pubblicazione e deposito, nonché ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.19/2008 si esprime in merito alla compatibilità delle rispettive previsioni con le condizioni di pericolosità locale del territorio;
- alla data di scadenza del termine di deposito (22/10/2018), come risulta dall'attestazione dell'Archivio Generale sull'atto di deposito PG n.2018/106268, non sono pervenute osservazioni;

Rilevato inoltre che:

- non sono pervenuti pareri dagli Enti esterni, che avevano tuttavia già inviato i loro contributi in sede di Conferenza di Pianificazione;

Dato atto che:

- la Provincia di Reggio Emilia con nota agli atti PG 120383 del 25/09/2018 ha richiesto di integrare gli elaborati, successivamente trasmessi con alcuni approfondimenti in data 18/12/2019 con PG n. 160579 e in data 17/01/2019 con note di cui ai PG. n.8659 – 8729 – 8746;
- conseguentemente alla trasmissione delle suddette integrazioni, la Provincia di Reggio Emilia ha provveduto con Decreto Presidenziale n. 8 del 23/01/2019, pervenuto con pec in atti al PG.n.17021 del 31/01/2019 all'esame delle varianti in argomento, formulando, ai sensi dell'art.32 comma 7 e dell'art.33 comma 4bis della L.R. 20/2000 e s.m.i., per quanto attiene l'aspetto urbanistico, 4 riserve; per quanto riguarda invece la valutazione ambientale, il medesimo Ente, dal momento che non è intervenuto Accordo di Pianificazione e visto che le citate varianti hanno carattere unitario come risulta dall'univoco rapporto ambientale elaborato, ha deliberato con il provvedimento Presidenziale sopra indicato, di esprimersi nell'ambito dell'Intesa di cui all'art.32, comma 10 della L.R. 20/2000 e s.m.i.;
- i contenuti delle riserve espresse dalla Provincia sono state recepite integralmente dal Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana, come riportato nell'elaborato "*Sub-allegato A2: proposte di controdeduzione*" all'allegato "*A_Relazione di controdeduzione*" alla presente deliberazione e rassegnato con atto PG n.18782 del 04/02/2019.

Preso atto che :

- il primo gennaio 2018 a seguito di pubblicazione sul BURERT n. 340 è entrata in vigore la nuova Legge Regionale 21 dicembre 2017 n.24 "*Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio*" che all'art.4 prevede il regime transitorio per l'attuazione degli strumenti urbanistici vigenti: "*Dalla data di entrata in vigore della presente legge e fino alla scadenza del termine perentorio per l'avvio del procedimento di approvazione del PUG (Piano Urbanistico generale) stabilito dall'articolo 3, comma 1, il Comune, possono altresì essere adottati i seguenti atti e può essere completato il procedimento di approvazione degli stessi avviato prima della data di entrata in vigore della presente legge: a) le varianti specifiche alla pianificazione urbanistica vigente, tra cui le varianti di adeguamento a previsioni cogenti contenute in leggi o piani generali o settoriali*".

Dato atto inoltre che:

- la L.R. 20/2000 e s.m.i., ai sensi dell'art.32 comma 10, prevede un procedimento di concertazione istituzionale con la Provincia subordinando l'approvazione della variante all'acquisizione dell'Intesa in merito alla conformità del Piano agli strumenti della pianificazione di livello sovraordinato, qualora non venga preliminarmente sottoscritto l'Accordo di Pianificazione ai sensi dell'art.14 comma 7 della L.R. 20/2000 e s.m.i.;
- tale Intesa viene espressa dalla Provincia entro il termine perentorio di 90 giorni dalla richiesta dell'Amministrazione Comunale;
- il Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana ha provveduto a rassegnare, in data 04/02/2019 con atto PG n.18782, i seguenti documenti, modificati, rispetto a quelli adottati con deliberazione consiliare ID n.78/2018, ai fini del formale adeguamento alle 4 riserve espresse nel citato Decreto Presidenziale n. 8 del 23/01/2019, allegati alla presente deliberazione con la seguente sequenza, precisando che non sono stati modificati i documenti indicati con il punto 1)

Allegato A) Relazione di controdeduzione

Sub-allegato A1: parere Provincia

Sub-allegato A2: proposte di controdeduzione

Allegati B) Elaborati di piano

PSC

P2 Norme di attuazione_Sub-allegato B1)

P6 Ambiti programmatici e indirizzi per RUE e POC_Sub-allegato B2)

P9 Sviluppo della rete ecologica_Sub-allegato B3)

RUE

R1 Norme di attuazione Sub-allegato_B4)

R3.2 Disciplina urbanistico-edilizia - Frazioni e forese 1) Sub-allegato B5)

Allegato C) VAS_ValSAT - Rapporto ambientale_Documento di ValSAT

e Sintesi non tecnica

Allegato D) Schemi Atti di accordo ai sensi dell'art. 18 L.R. 20/2000

ove le modifiche al testo adottato, per gli elaborati descritti, presentano la seguente rappresentazione:

testo sottolineato: le parti integrate o modificate rispetto al testo adottato;

~~testo barrato~~: le parti eliminate rispetto al testo adottato.

Rilevato infine che:

- con delibera di Giunta Comunale ID.n. 19 del 07/02/2019 è stata richiesta alla Provincia di Reggio Emilia l'Intesa ai sensi dell'art. 32 comma 10 L.R. 20/2000 e s.m.i. sugli elaborati di cui al punto precedente, inoltrando successivamente la richiesta alla Provincia in data 14/02/2019 con

atto PG.n.30082;

- con pec PG. n.52985 del 18/03/2019 è stato inviato dal Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia, il Decreto del Presidente della Provincia n.79 del 14/03/2019 con il quale è stata rilasciata da parte del suddetto Ente l'Intesa di cui all'art. 32, comma 10 della L.R. 20/2000 in merito alla conformità della Variante al PSC adottata con Deliberazione di C.C. n. 78 del 16/07/2018 agli strumenti della pianificazione di livello sovraordinato, essendo state accolte tutte le riserve provinciali;

- con il medesimo Decreto la Provincia ha espresso, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006, il parere motivato positivo relativamente alla Valutazione Ambientale della Variante al PSC e RUE in argomento, a condizione che venga rispettato quanto riportato nelle considerazioni del Decreto stesso che di seguito si riportano:

“Svolta l'istruttoria e verificato che le riserve formulate con Decreto Presidenziale n. 8 del 23/01/2019 risultano integralmente accolte, il Responsabile del procedimento propone di rilasciare l'intesa ai sensi dell'art. 32, comma 10 della L.R. 20/2000 in merito alla conformità del piano agli strumenti della pianificazione di livello sovraordinato;

• per quanto concerne la Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) delle previsioni degli strumenti urbanistici in esame, visto il Rapporto istruttorio di Arpa e Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia prot. PG/2019/0040622 del 13/03/2019, il Responsabile del Procedimento propone di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 152/2006, Parere Motivato positivo relativamente alla Valutazione ambientale della Variante, a condizione che siano rispettate le prescrizioni contenute nel parere dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, Servizio area affluenti Po, Sede di Reggio Emilia, prot. n. PC/2019/0011686 del 06/03/2019 e di seguito riportate:

- "l'art. 4.6.5 del RUE, ammette "secondo quanto previsto alla lettera c) comma 6 dell'art. 5.9 del PSC, eventuali ampliamenti o nuove costruzioni per l'adeguamento dell'attività produttiva in essere, per un massimo del 30% della SC in essere alla data di adozione del RUE e comunque per non oltre 1000 mq", si chiede che per tali interventi sia predisposta la relazione geologico-sismica in fase di POC;

– tutte le previsioni sono interessate da scenari di pericolosità di Piene con tempi di ritorno tra i 100 e 200 anni (P2 – M: Alluvioni poco frequenti, tempo di ritorno tra 100 e 200 anni – media probabilità) legate al Reticolo Secondario di Pianura, così come individuate nelle cartografie della pericolosità del PGRA, si chiede che, laddove siano previsti interventi di nuova costruzione o, in generale, di trasformazione edilizia siano recepite negli strumenti attuativi, le disposizioni di cui al punto a) "misure per ridurre il danneggiamento dei beni e delle strutture" di cui al Cap.5.2 della citata DGR n.1300 del 01/08/2016, necessarie a diminuire la vulnerabilità degli edifici, sconsigliando altresì la realizzazione di piani interrati o di pertinenze con quote inferiori al piano campagna”;

- di conseguenza l'elaborato VAS_ValSAT - Rapporto ambientale_Documento di ValSAT e Sintesi non tecnica è stato ulteriormente aggiornato recependo tali considerazioni espresse dalla Provincia con proprio Decreto del Presidente n. 79 del 14/03/2019;

Dato atto che:

- la presente variante è coerente con la recente adozione di variante specifica al RUE, adottata con Delibera di Consiglio Comunale ID n.115 del 12/11/2018 in quanto quest'ultima, essendo finalizzata ad incentivare interventi di rigenerazione della città esistente, non risulta conclusa dal punto di vista istruttorio e attiene ad un diverso ambito di competenza;

Dato atto infine che:

- gli elaborati della variante in argomento erano stati illustrati alla Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio nella seduta del 9 luglio 2018 che aveva espresso parere favorevole (verbale n.12) e sono stati successivamente modificati al solo fine del formale adeguamento alle 4 riserve espresse nel Decreto Presidenziale n. 8 del 23/01/2019, e, per quanto riguarda l'elaborato *VAS_ValSAT - Rapporto ambientale_Documento di ValSAT e Sintesi non tecnica*, alle successive condizioni espresse nel Decreto del Presidente della Provincia n. 79 del 14/03/2019;

- la proposta di variante è stata altresì illustrata ai componenti della Commissione Consiliare "*Assetto ed uso del territorio, sviluppo economico ed attività produttive, ambiente*" nella seduta dell'8 marzo 2019;

Rilevato infine che:

- nell'ambito della proposta di variante adottata è stato inoltre istituito il contributo ex art.16 DPR 380/2001 comma lettera D-ter), quale contributo da parte degli operatori privati che stipuleranno gli atti di accordo ex art.18 L.R. 20/2000 connessi alla proposta di variante urbanistica, da destinarsi alla realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare prioritariamente nel contesto in cui ricade l'intervento;
- successivamente all'adozione della presente variante e in conformità agli schemi di atto di accordo allegati alla delibera stessa, gli operatori privati hanno versato nell'annualità 2018, il contributo straordinario con le modalità previste e precisamente:
 - Aero Club Volovelistico Tricolore, ha versato in un'unica soluzione il contributo per l'importo dovuto quantificato in € 8.400,00=;
 - CAR SERVER Spa, ha versato in un'unica soluzione il contributo per l'importo dovuto quantificato in € 52.558,50=;
 - AMBO Srl in conduzione da parte della società ITCO Srl, hanno versato in un'unica soluzione il contributo per l'importo dovuto quantificato in complessivi € 64.481,50=;
 - REIRE srl ha versato il contributo in un'unica soluzione per l'importo dovuto quantificato in complessivi € 123.075,00=;
 - Benassi Srl, e SIIR immobiliare hanno versato il 30% del contributo pari a € 28.447,95 impegnandosi a versare ad avventa approvazione della variante e prima della stipula dell'accordo definitivo, la rimanente somma pari a € 66.379,00, attualmente assistita da polizza assicurativa;
 - Negri Remo Snc ha versato il 30% del contributo pari a € 11.164,20 impegnandosi a versare ad avventa approvazione della variante e prima della stipula dell'accordo definitivo,

- la rimanente somma pari a € 26.050,00=, attualmente assistita da polizza assicurativa;
- tali somme sono state pertanto accertate sull'apposito capitolo di bilancio 9703 (cod.bil.4.05.04.99.999) in applicazione dell'art.16 comma 4 lett.D) ter del DPR 380/2001 (cod.bil.2.02.01.09.012) del Peg 2018;
 - per la rimanente somma pari a € 92.429,00 da riscuotere alla stipula degli accordi definitivi, si procederà, con apposito provvedimento dirigenziale, ad accertarne la relativa entrata al Titolo 4 (codice del piano dei conti integrato 4.05.04.99.999) del Bilancio di previsione 2019-2021 approvato unitamente al D.U.P. dal Consiglio Comunale con deliberazione ID . n. 23 del 5/2/2019, al capitolo 9703 del P.E.G. 2019 denominato "*contributo straordinario in applicazione dell'art.16 comma 4 lett.D) ter del D.P.R.380/2001*", codice: 2019_PG_6103 del Piano Esecutivo di Gestione 2019_2021 – nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/00 ed approvato con delibera d Giunta Comunale ID.n. 24 del 07/02/2019;
 - gli schemi degli atti di accordo sono stati aggiornati solo per recepire l'avvenuto pagamento (totale o parziale) del suddetto contributo straordinario e rideclinare i pagamenti mancanti;
 - inoltre, nei confronti dei singoli soggetti attuatori è stata richiesta la documentazione antimafia al fine di applicare le disposizioni di cui al Protocollo d'intesa sottoscritto tra il Comune di Reggio Emilia e la Locale Prefettura in data 19/11/2015 con PG. n. 55969 del 23/11/2015.

Stante quanto sopra, si ritiene che la presente deliberazione non necessiti del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art.43 del vigente regolamento di contabilità in quanto è coerente con la programmazione economica e finanziaria dell'Ente procedendosi successivamente e con apposito provvedimento dirigenziale, all'accertamento della entrata di cui sopra ai sensi dell'art. 179 e seguenti del TUEL;

Tutto ciò premesso, ritenuto di prendere atto delle proposte di controdeduzioni in cui si riporta il recepimento delle riserve provinciali alla variante di cui all'oggetto, come risultanti dagli elaborati rassegnati dal Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana con atto PG n.18782 del 04/02/2019 e formanti oggetto dell'Intesa con la Provincia di Reggio Emilia come da Decreto Provinciale n. 79 del 14/03/2019, si propone di approvare la presente variante al PSC ed al RUE come sopra illustrato.

Visto il parere favorevole del Dirigente del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana, espresso in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49 comma 1 e alla regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi dell'art.147-bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Visti infine:

- l'art. 4 della L.R. 24/2017 "Disciplina generale sulla tutela ed uso del territorio";
- la legge regionale n. 20/2000 "*Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio*" aggiornata e integrata dalla Legge Regionale 06 Luglio 2009 n° 6 ed in particolare gli artt. 14, 32, 33 e 34 ;

- l'atto di indirizzo e coordinamento tecnico approvato con delibera di Consiglio regionale n.173 del 04/04/2001 che ha definito gli atti di indirizzo e coordinamento tecnico sui contenuti conoscitivi e valutativi e sulla conferenza di pianificazione;
- l'art. 42 , secondo comma lett.b) del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Visto l'esito della votazione e riportato attraverso sistema elettronico di rilevazione indicato nell'allegato prospetto

D E L I B E R A

1) di prendere atto della intervenuta elaborazione, da parte del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana, della proposta di controdeduzione e del completo recepimento delle riserve formulate dalla Provincia di Reggio Emilia con Decreto Presidenziale n. 8 del 23/01/2019, come risulta dalla *“Relazione di controdeduzione”* allegata al presente provvedimento sotto la lettera **A)** ed in particolare dal *“Sub-allegato A2: proposte di controdeduzione”* e delle modifiche apportate agli elaborati di variante al PSC e al RUE citati in premessa, riguardanti la localizzazione, all'interno del territorio rurale di attività produttive isolate ed aree specificamente destinate ad attività fruttive, ricreative, sportive e turistiche compatibili, adottati con deliberazione consiliare ID n.78/2018, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento e allegati in forma digitale alla presente deliberazione;

2) di prendere atto dell'assenso della Provincia nell'espressione dell'Intesa di cui all'art. 32 comma 10 della L.R. 20/2000 e s.m.i., in relazione alla conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinati così' come risulta dal Decreto del Presidente della Provincia n. 79 del 14/03/2019 riportato per esteso nel Sub-allegato A1 alla *“Relazione di controdeduzione”*; e nella formulazione ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006, del Parere Motivato positivo relativamente alla Valutazione Ambientale della presente Variante al PSC e RUE a condizione che sia rispettato quanto riportato nel *“Considerato”* di cui al Decreto Provinciale;

3) di prendere atto dei pareri pervenuti dagli Enti competenti, le cui osservazioni e richieste di integrazione sono state anch'esse recepite nei relativi elaborati di variante così' come risulta dal *“Sub-allegato A2: proposte di controdeduzione”* alla Relazione di controdeduzione;

4) di dare altresì atto che le modifiche conseguenti all'accoglimento dei pareri, delle riserve ed osservazioni acquisiti nell'ambito del procedimento di approvazione della presente variante sono stati integralmente riportati, da parte del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana, negli elaborati normativi e grafici del PSC e del RUE rassegnati con atto PG.n. 18782/2019 con la precisazione che l'elaborato *“R3.2 Disciplina urbanistico-edilizia - Frazioni e forese”* non è stato modificato rispetto ai corrispondenti elaborati adottati con deliberazione consiliare ID.n. 78/2018;

5) di approvare conseguentemente, ai sensi degli artt. 32- 33-34 della L.R. n. 20/2000 e s.m. e i., la variante al Piano Strutturale Comunale vigente e la variante al RUE, costituita dai seguenti elaborati, di cui alla rassegna PG. 18782/2019 e precisamente:

Allegato A) Relazione di controdeduzione

Sub-allegato A1: parere Provincia

Sub-allegato A2: proposte di controdeduzione

Allegato B) : Elaborati di piano

PSC

P2 Norme di attuazione_Sub-allegato B1)

P6 Ambiti programmatici e indirizzi per RUE e POC_Sub-allegato B2)

P9 Sviluppo della rete ecologica_Sub-allegato B3)

RUE

R1 Norme di attuazione_Sub-allegato B4)

R3.2 Disciplina urbanistico-edilizia - Frazioni e forese_Sub-allegato B5)

Allegato C): VAS_ValSAT - Rapporto ambientale_Documento di ValSAT e Sintesi non tecnica_Sub-allegato C1)

dichiarazione di sintesi VAS_ValSAT_Sub-allegato C2)

Allegato D) Schemi Atti di accordo ai sensi dell'art. 18 L.R. 20/2000

6) di dare mandato al dirigente competente di stipulare gli atti di accordo ex art.18 della LR 20/2000 e s.m.i di cui all'allegato D) i quali assumono piena efficacia con l'entrata in vigore della presente variante urbanistica, con facoltà di inserire nell'atto, fatta salva la sostanza dei negozi così come configurato nel presente provvedimento, tutte le indicazioni e precisazioni che si rendessero utili o necessarie a definire in tutti i suoi aspetti il negozio stesso, con facoltà di provvedere alla rettifica di eventuali errori materiali intervenuti nella descrizione degli obblighi previsti nell'atto di accordo, e nella individuazione e denominazione della controparte, ad includere clausole d'uso o di rito, provvedendo altresì ad accertare con apposita determinazione l'entrata di € 92.429,00, così come descritto nelle premesse del presente atto;

7) di dare mandato al Dirigente competente di trasmettere copia degli elaborati approvati di cui al precedente punto 5) in forma coordinata ed in formato digitale, agli Enti territoriali sovraordinati dando atto che le presenti varianti entrano in vigore dalla data di pubblicazione a cura e della Regione Emilia Romagna sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso di avvenuta approvazione delle stesse;

8) di dare atto che gli elaborati di variante saranno depositati presso il Comune di Reggio Emilia per la libera consultazione e pubblicati in sostituzione dell'avviso sulla stampa quotidiana, così come previsto dall'art. 56 della L.R. 15/2013) sul sito Internet istituzionale :<https://rigenerazione-strumenti.comune.re.it/> ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 del D.L. 33/2013=====

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
CASELLI Emanuela

IL SEGRETARIO GENERALE
CARBONARA Dr. Roberto Maria